

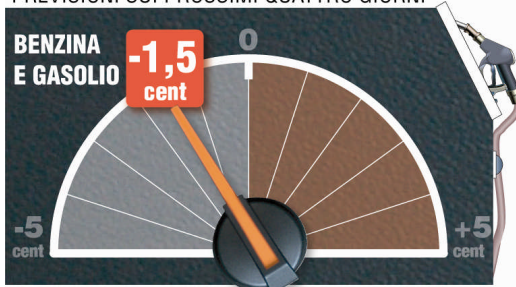
METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 45/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 1° dicembre 2012 – venerdì 7 dicembre 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

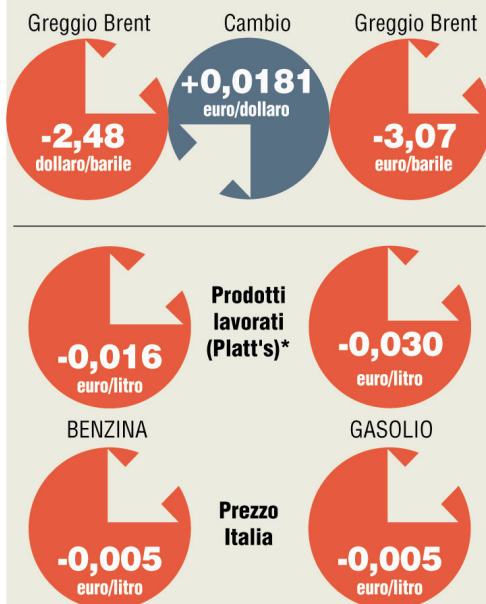
Che prezzo farà

FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 1,5 EUROCENT/LITRO
NEI PROSSIMI GIORNI"
PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 01/12/2012 al 07/12/2012



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 1,5 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una diminuzione dei prezzi: "La quotazione del greggio, anche con i dati di ieri, è diminuita rispetto allo scorso fine settimana - in presenza, peraltro, di un cambio euro/dollaro in incremento - attestandosi sugli 82 euro/barile dagli 85 di partenza. L'andamento delle dinamiche dei prodotti raffinati è stato conseguente, con variazioni di una certa entità nel corso di settimana: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare, infatti, una variazione in diminuzione di -1,6 cent/litro per la benzina e di -3,0 per il gasolio. Rispetto a queste dinamiche i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono rimasti quasi fermi - come da noi previsto venerdì scorso -, scendendo di -0,5 eurocent/litro per la benzina e di -0,5 per il gasolio. In un mese esatto (dal 7 novembre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono salite di 0,2 cent/litro per la benzina e sono scese di 2,3 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono rimasti stabili, calando di solo 0,1 cent/litro per la benzina e restando fermi per il gasolio. Le tendenze del mercato internazionale fanno ragionevolmente supporre che, tranne variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate in data odierna, ci siano le condizioni per una diminuzione, sulla scia del ribasso ENI di oggi, dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute nell'ordine massimo di circa di 1,5 eurocent/litro in media tra i prodotti".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è in discesa (-3,61 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo -3,07 euro/barile, in funzione di un cambio euro/dollaro in ripresa. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 1° dicembre, hanno seguito le dinamiche dei prezzi internazionali in maniera solo parziale, mantenendosi mediamente un po' più alti di 0,2/0,4 eurocent/litro nell'arco dell'intera settimana con un saldo finale più alto di 1,3 eurocent/litro per il gasolio e di 0,2 rispetto alle variazioni del Platt's".

"I prezzi sulla rete autostradale sono lievemente diminuiti" dichiara **Stefano CANTARELLI, Presidente di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "con una media settimanale in calo tra i prodotti di circa 0,5 cent/litro rispetto alla media dei sette giorni antecedenti; il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,0 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) - e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2012 – 07.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 1° dicembre 2012 a venerdì 7 dicembre 2012, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 28 novembre 2012 a mercoledì 5 dicembre 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in buona ripresa (1,3065 rispetto a 1,2891 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in calo, con una variazione di -1,67 euro/barile (-0,70 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 109), attestandosi dagli 84,95 euro/barile iniziali al valore finale di 83,28 euro/barile (-0,013 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 7 dicembre, **nella giornata di ieri, giovedì 6 dicembre, le quotazioni del Brent greggio sono lievemente aumentate attestandosi sul valore di 107,03 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile a dollari 1,3072 per 1 euro, corrispondono a 81,88 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 30/11/2012-07/12/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	30/11/12	07/12/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	109,51	108,81	-0,70 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2891	1,3065	+0,0174 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	84,95	83,28	-1,67 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni non molto accentuate durante la settimana, di qualche rilevanza però tra l'inizio e la fine della medesima: la benzina, infatti, nel periodo dal 30 novembre al 7 dicembre 2012 è scesa di -0,006 euro/litro (da 0,554 a 0,548 euro/litro), pari a -0,007 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è diminuito di -0,015 (da 0,632 a 0,617 euro/litro), con una discesa complessiva di -0,018 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è diminuito per il gasolio (-0,005 euro/litro) ed anche per la benzina (-0,005 euro/litro). Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto un riscontro parziale sui prezzi interni che nella media settimanale risultano un po' più alti [tra 0,2/0,4 eurocent/litro], mentre il saldo sui sette giorni risulta superiore alle quotazioni internazionali di 0,013 euro/litro per il gasolio e di 0,002 euro/litro per il benzina.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 30/11/2012 – 07/12/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,554	0,632	1,810	1,769
Fine rilevazione	0,548	0,617	1,805	1,764
Differenza senza IVA	-0,006	-0,015		
Differenza con IVA	-0,007	-0,018	-0,005	-0,005
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,002	+0,013

Ma rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 7 dicembre, **nella giornata di giovedì 6 dicembre le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono ulteriormente scese di circa -1,2 cent/litro per il gasolio e di -0,8 cent/litro per la benzina, IVA compresa**, cambiando la situazione come da successiva tabella:

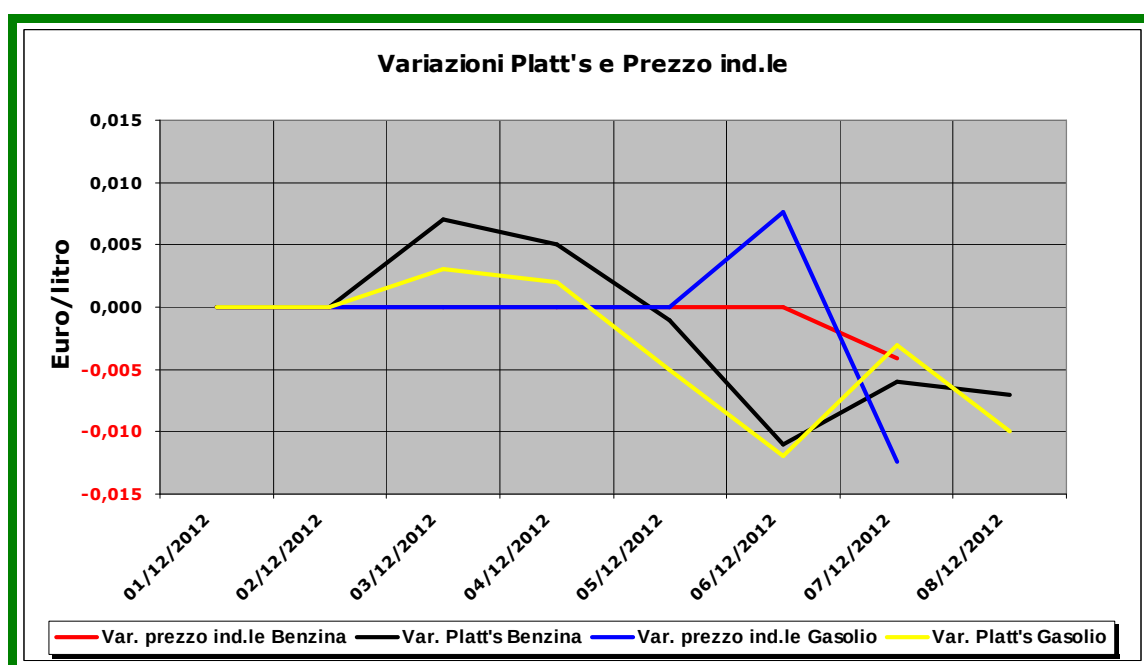
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2012 – 07.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 30/11/2012 – 07/12/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,554	0,632	1,810	1,769
Fine rilevazione	0,541	0,607	1,805	1,764
Differenza senza IVA	-0,013	-0,025		
Differenza con IVA	-0,016	-0,030	-0,005	-0,005
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,011	+0,025

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 1° dicembre al 7 dicembre dopo una certa linearità si sono movimentate da metà settimana in corrispondenza di una dinamica più uniformemente accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati (prezzo Platt's), come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni del Platt's e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 03/12/2012 – 07/12/2012 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di ri-**

ferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,059/0,061 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,7/12,6 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dal 1° dicembre al 7 dicembre 2012 risulta essere pari a 1,756 euro/litro per la benzina ed a 1,715 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,4/7,3 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 03/12/12	1,750	1,708	-0,005	-0,004
Prezzo medio "servito" settimanale	1,809	1,769	-0,003	-0,002
Prezzo medio della rete "colorata"	1,756	1,715	-0,005	-0,004
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,692	1,643	-0,003	-0,003

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 1° dicembre a venerdì 7 dicembre 2012 è sceso per la benzina di -0,005 euro/litro (pari ad un -0,28 %) e per il gasolio in misura di -0,005 euro/litro (pari a -0,28%).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 1° dicembre a venerdì 7 dicembre 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,779 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,721 euro/litro (con un decremento di -0,005 euro/litro per la benzina e di -0,006 euro/litro per il gasolio sulla settimana precedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,036/0,047 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,733 euro/litro per la benzina e su 1,685 euro/litro per il gasolio (con un decremento di -0,005 euro/litro per la benzina e di -0,016 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2012 – 07.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 01/12/2012 – 07/12/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,779	1,721
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,733	1,685
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,005	-0,006
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,005	-0,016

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 1° dicembre al 7 dicembre 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,81 % per la benzina ed al 35,58 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 1° dicembre al 7 dicembre la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,94 % per la benzina e del 12,17 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,26 % e per il 52,24 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 01/12/2012-07/12/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,809	100,00%	1,769	100,00%
IVA 20 %	0,314	17,36%	0,307	17,36%
Accisa	0,740	40,90%	0,617	34,89%
Totale imposte	1,054	58,26%	0,924	52,24%
Quotazione Platt's	0,557	30,81%	0,629	35,58%
Ricavo industriale	0,198	10,94%	0,215	12,17%
Prezzo industriale	0,755	41,74%	0,845	47,76%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 03.12.2012.

Con la benzina a **1.750** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Grecia, Svezia, Irlanda, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Germania e Portogallo, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,605 euro /litro**; con il gasolio a **1,708** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2012 – 07.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Finlandia, Ungheria, Germania, Danimarca, Olanda e Portogallo, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,465 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 26.11.2012, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -0,25 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -0,86 %, quello del gasolio è salito di un -0,25 %, contro una media pari a -0,27 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 26.11.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al secondo posto) e peggiora di un posto per il gasolio (dal terzo al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.12.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,755	1	Regno Unito	1,737
2	Italia	1,750	2	Italia	1,708
3	Grecia	1,683	3	Svezia	1,674
4	Svezia	1,663	4	Irlanda	1,578
5	Irlanda	1,660	5	Finlandia	1,552
6	Danimarca	1,659	6	Ungheria	1,518
7	Regno Unito	1,639	7	Germania	1,502
8	Finlandia	1,626	8	Danimarca	1,483
9	Germania	1,615	9	Olanda	1,470
10	Portogallo	1,596	10	Portogallo	1,446
MEDIA PAESI EURO		1,605	MEDIA PAESI EURO		1,465
MEDIA 27 PAESI		1,584	MEDIA 27 PAESI		1,486

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 3 dicembre 2012 evidenzia un **rialzo dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,021 euro/litro (e che era di 0,014 nella rilevazione del 26.11.2012), ed una invarianza per il gasolio, attestatosi su 0,027 euro litro (in data 26.11.2012, precedente rilevazione, era appunto pari a 0,027)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano ora quasi il 42 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,012 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 03.12.2012 per la benzina va corretto da 0,021 euro/litro a 0,009 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca sempre al primo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,750 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,914 euro/litro su totali 1,708 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2012 – 07.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.11.2012 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Italia	1,044	1,750	1 Regno Unito	1,003	1,737
2 Olanda	1,041	1,755	2 Italia	0,914	1,708
3 Grecia	0,998	1,683	3 Svezia	0,874	1,674
4 Regno Unito	0,987	1,639	4 Irlanda	0,794	1,578
5 Svezia	0,985	1,663	5 Finlandia	0,753	1,552
6 Finlandia	0,928	1,626	6 Ungheria	0,725	1,518
7 Irlanda	0,918	1,660	7 Germania	0,710	1,502
8 Danimarca	0,912	1,659	8 Danimarca	0,694	1,483
Germania	0,912	1,615	9 Olanda	0,692	1,470
9 Portogallo	0,883	1,596	10 Belgio	0,673	1,415
10 Belgio	0,882	1,544	11 Austria	0,672	1,410
11 Francia	0,826	1,487	Cechia	0,672	1,430
12 Slovenia	0,823	1,484	12 Slovenia	0,670	1,402
13 Slovacchia	0,822	1,511	Media U.E.	0,670	1,445
Media U.E.	0,801	1,496	13 Slovacchia	0,646	1,440
14 Austria	0,759	1,402	14 Portogallo	0,637	1,446
15 Ungheria	0,745	1,448	15 Francia	0,633	1,365
16 Cechia	0,742	1,400	16 Estonia	0,626	1,399
17 Malta	0,721	1,520	17 Malta	0,616	1,400
18 Spagna	0,703	1,377	18 Grecia	0,612	1,435
19 Lituania	0,677	1,397	19 Polonia	0,606	1,358
20 Lettonia	0,675	1,382	20 Spagna	0,604	1,355
21 Polonia	0,655	1,340	21 Lettonia	0,595	1,382
22 Estonia	0,643	1,324	22 Romania	0,557	1,325
23 Lussemburgo	0,636	1,330	23 Bulgaria	0,541	1,314
24 Romania	0,582	1,239	24 Cipro	0,536	1,343
25 Bulgaria	0,578	1,288	25 Lituania	0,532	1,323
26 Cipro	0,554	1,270	26 Lussemburgo	0,499	1,258

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (1° dicembre 2010 – 7 dicembre 2012) per la rete "colorata" (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,5 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 45/2012 – 07.12.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 1° dicembre al 7 dicembre 2012, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta superiore di 0,1 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta superiore di 2,0 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente superiore di 1,3 cent per litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 01/12/2012-07/12/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
01/12/12	1,759	1,751	+0,008	1,716	1,699	+0,017
02/12/12	1,759	1,751	+0,008	1,716	1,699	+0,017
03/12/12	1,756	1,759	-0,003	1,715	1,702	+0,013
04/12/12	1,756	1,765	-0,009	1,716	1,705	+0,011
05/12/12	1,757	1,764	-0,008	1,717	1,699	+0,018
06/12/12	1,757	1,751	+0,006	1,716	1,684	+0,031
07/12/12	1,752	1,744	+0,008	1,711	1,681	+0,030
MEDIA	1,756	1,755	+0,001	1,715	1,696	+0,020

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo del 2012: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti dei primi nove mesi rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è ESATTAMENTE EGUALE alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
febbraio	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
marzo	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
aprile	1,859	1,864	-0,005	1,740	1,708	+0,032	+0,018
maggio	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giugno	1,767	1,740	+0,027	1,662	1,638	+0,024	+0,025
luglio	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
agosto	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
settembre	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ottobre	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,013	+0,017
novembre	1,759	1,751	+0,008	1,718	1,707	+0,011	+0,010
dicembre	1,756	1,753	+0,003	1,715	1,698	+0,017	+0,012
Media 2012	1,796	1,806	-0,010	1,714	1,706	+0,008	=0,000

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore